



#serinar.comunica

2

News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - www.serinar.unibo.it

N. 2 - Giugno 2021 - Anno VI - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In. Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



06/2021

● ENAC e ISAERS Forlì Academy AvioLab: accordo su formazione e iniziative in ambito aeronautico



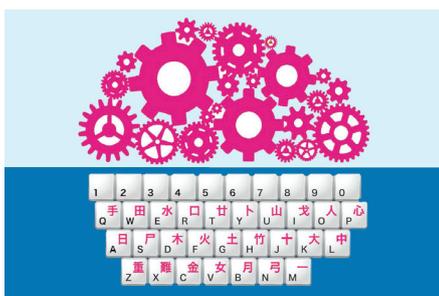
Forlì - ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) e ISAERS Forlì Academy AvioLab hanno firmato lo scorso 18 febbraio, un accordo di collaborazione per avviare iniziative comuni nel settore della sicurezza e dello sviluppo aeronautico.

L'accordo, siglato dal Direttore Generale ENAC **Alessio Quaranta** e da **Alberto Zambianchi**, Presidente di Ser.In.Ar. (di cui ISAERS Forlì Academy AvioLab è un'unità operativa) ha una durata triennale e prevede, oltre alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro, l'attivazione di percorsi formativi, i cui destinatari potranno essere le organizzazioni e le imprese aeronautiche, le società aeroportuali e lo stesso personale (direttivo, operativo e tecnico) di ENAC.

In occasione della firma dell'accordo, ISAERS Forlì Academy AvioLab, ha presentato la propria offerta formativa (25 corsi specialistici, oltre che un master in "Business Administration"), che saranno la base del percorso condiviso fra i due organismi e l'Osservatorio su normative, tecnologie e tematiche emergenti del settore aerospaziale, anch'esso parte integrante dell'accordo.

"La collaborazione di ISAERS Forlì Academy AvioLab con ENAC - ha affermato **Alberto Zambianchi**, Presidente di Ser.In.Ar. - in merito alle attività di formazione, divulgazione culturale e supporto alla ricerca scientifica e tecnologica, rappresenta un elemento di prestigio, per tutte le componenti del Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì e per la Regione Emilia-Romagna e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di eccellenza che la stessa ISAERS si è posta fin dalla sua fondazione e che persegue nella sua nuova veste di unità operativa di Ser.In.Ar."

● Scuola su Cognitive Translation & Interpreting Studies: al via la prima edizione



Forlì - Il **Laboratory for Multilectal Mediated Communication and Cognition** (MC2 Lab) del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna (Italia) e l'**Istituto di Traduzione e Interpretazione dell'Università di Zurigo per le Scienze Applicate** (ZHAW, Svizzera) offrono la prima Summer School di Studi Cognitivi della traduzione e della Interpretazione, prevista in modalità online, dal **14 al 25 giugno 2021**. La gestione operativa della Summer School è curata da **Ser.In.Ar.**

La Scuola si pone l'obiettivo di approfondire il quadro disciplinare degli studi cognitivi della traduzione e l'interpretazione e della ricerca empirica e di promuovere una lettura profonda e critica e un pensiero indipendente e rigoroso.

Le lezioni riguarderanno traduzione e interpretazione, psicologia e psicolinguistica, neuroscienza, concetti e metodi di ricerca, statistica, interazione uomo-macchina e ricerca sul posto di lavoro.

Il corpo docente è composto da Sijia Chen (Università del Sud-ovest, Cina), Maureen Ehrensberger-Dow (ZHAW Università di Scienze Applicate di Zurigo, Svizzera), Sandra Halverson (Università di Agder, Norvegia), Alexis Hervais-Adelman (Università di Zurigo, Svizzera), Ricardo Muñoz (Università di Bologna, Italia, nella foto), Bogusława Whyatt (Università Adam Mickiewicz de Poznan, Polonia), Elisabet Tiselius (Università di Stoccolma, Svezia), Christopher Mellinger (Università della Carolina del Nord, Charlotte), mentre i tutor sono Serena Ghiselli, Álvaro Marín, Christian Olalla e Nicoletta Spinolo: il programma della scuola (in lingua inglese) prevede lezioni frontali, scambi diretti, dibattiti e colloqui individuali. Tutte le attività si svolgeranno in inglese.

Gli studenti possono scegliere di consegnare, entro il 31 luglio 2021, un progetto in cui espongono un piano di ricerca dettagliato che, se sarà valutato positivamente, riceverà un **Diploma of Completion** per 125 ore. I migliori testi saranno pubblicati online sul **sito web dell'MC2 Lab**. Gli studenti possono anche scegliere di presentare i loro lavori come poster alla **conferenza ICTIC3** prevista a Forlì nel mese di novembre 2021: al miglior poster verrà assegnato un premio di 1.000,00 euro.

● Cesenalab: la startup Wait4Call lancia un'innovativa app di digital audio, per veicolare spot pubblicitari



Cesena - Wait4Call, startup di Cesenalab (Incubatore di imprese, la cui gestione è curata da Ser.In.Ar.) ha sviluppato la prima app di digital audio advertising che permette di guadagnare soldi semplicemente ascoltando pubblicità targettizzata.

Il team di Wait4Call, fondata dal cesenate **Luca Legni** (nella foto a sinistra), ha sviluppato un applicativo Android che permette alle aziende **di effettuare e gestire campagne pubblicitarie audio** che vengono trasmesse durante una qualsiasi telefonata da smartphone, mentre l'utente è in attesa della risposta del suo interlocutore. L'utente che ha scaricato l'app, quindi, ascolterà pubblicità

solo in base alle sue preferenze, assicurando alle aziende la possibilità di raggiungere il pubblico potenzialmente interessato alla sua campagna usufruendo di uno spazio finora inutilizzato e non intrusivo. L'obiettivo è di sfruttare tutti quei secondi persi nell'attesa di ricevere una risposta dall'altra parte della cornetta. Da sottolineare che solamente in Italia, al giorno, parliamo di milioni di telefonate e miliardi di secondi persi nell'attesa di chiamata.

Il vantaggio per l'utente? Non solo rimane aggiornato sulle novità riguardo i brand e i prodotti a cui è interessato ma, soprattutto, per ogni spot ascoltato o video visualizzato all'interno dell'app, viene remunerato non con crediti o coins, ma con denaro reale che può essere incassato o donato in beneficenza agli enti partners. Attualmente l'app Wait4call **ha superato quota 2.500 download**, mentre sono circa 40 gli spot attivi in diversi settori merceologici.

● Al via la IV edizione di Coopstartup Romagna, a disposizione 48mila euro per nuove cooperative



Forlì - Programmatori di videogiochi educativi, supermercati autogestiti, produttori di ingredienti per la birra artigianale. Ma anche aggregazioni di musicisti, tecnici del suono, produttori di ortaggi in idrocoltura, esperti di blockchain: sono solo alcune delle idee innovative che si sono aggiudicate le prime edizioni di **Coopstartup Romagna**, il bando per la promozione di cooperative in Romagna promosso da **Legacoop Romagna, Coop Alleanza 3.0 e Coopfond**, di cui sono partner tecnici anche il **Tecnopolo di Forlì-Cesena** e **CesenaLab**, la cui gestione è curata da **Ser.In.Ar.**

Da assegnare ci sono 48mila euro, per un massimo di 4 gruppi vincitori e un ricco paniere di servizi gratuiti per l'avvio di impresa. Grazie alla collaborazione con l'Alma Mater, un premio speciale sarà attribuito al miglior progetto che valorizzi i risultati della ricerca universitaria nei campus romagnoli. Le idee possono riguardare tutti gli ambiti settoriali e merceologici, in particolare quelli considerati dall'agenda 2030 dell'Onu e dal "Green New Deal" dell'Unione Europea.

Dopo la chiusura delle iscrizioni dello scorso 15 aprile, entro il 31 maggio 2021 sono state valutate le idee di impresa pervenute e selezionate le 15 migliori, ai cui gruppi viene offerta una formazione gratuita di 20 ore a distanza su temi relativi alla gestione d'impresa, finalizzata alla messa a punto dei progetti e a valutarne la loro realizzabilità in forma cooperativa.

Seguirà in modalità one-to-one un tutoraggio personalizzato per l'affinamento dei business plan, dopo il quale i gruppi selezionati dovranno predisporre il progetto imprenditoriale con business plan e video. Nel mese di settembre, saranno valutati i progetti e ne saranno selezionati quattro ai cui verranno assegnati 3 premi ordinari e 1 premio speciale. La comunicazione dei vincitori è prevista per il mese di ottobre.

● A Scuola di impresa – Challenge 2021, proposta di autoimprenditorialità per giovani dai 17 ai 25 anni



Forlì - Ser.In.Ar. partecipa come partner, a fianco della Provincia di Forlì-Cesena, Cercal, Tecnopolo Forlì-Cesena e Fondazione Fitstic, al progetto “**Scuola di impresa**”, indirizzato a giovani dai 17 ai 25 anni, studenti, neodiplomati o neolaureati, residenti nella Provincia di Forlì-Cesena: tale azione è finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale), nell'ambito dell'Iniziativa promossa da UPI (Unione Province d'Italia) denominata ProvinceGiovani2020.

“Scuola di impresa” mette a disposizione dei giovani partecipanti un percorso di orientamento all'autoimprenditorialità contraddistinto da una serie di moduli che avranno come centro l'ideazione, prototipazione e commercializzazione di un prodotto.

I laboratori del corso riguardano il design di prodotto, il marketing digitale, la gestione di piattaforme collaborative, l'ottimizzazione del marketing online, il business planning e la gestione e lo sviluppo di una idea innovativa di impresa. Ogni partecipante avrà un tutor esterno che accompagnerà i partecipanti nella creazione dell'idea di prodotto da creare. È prevista l'assegnazione di premi/borse di studio erogate ai giovani o ai gruppi di giovani che parteciperanno al progetto.

Al termine delle attività, previste nel mese di settembre, tenendo conto della frequenza e della presentazione del progetto finale, verranno assegnati premi a tutti i partecipanti. In più, ai migliori 3 elaborati verrà offerto **un contributo di 1.000 euro**.

● “Sicurezza informatica nei processi di innovazione digitale”: se ne è parlato in un webinar



Forlì - Lo scorso 21 maggio si è svolto il webinar nella forma dell'Innovation Talk sul tema “**Cybersecurity by Design – Proteggere i dati per scalare la digitalizzazione**”, promosso unitamente dalla **Camera di Commercio della Romagna, CISE** (azienda speciale della stessa Camera), **Ser.In.Ar.** e **Centro Antares**, in collaborazione con il Tecnopolo di Forlì-Cesena, il Cluster ER Innovate e l'azienda Gecom di Forlì.

A fronte delle sfide della digitalizzazione, del cloud computing e di Internet of things, si aprono enormi opportunità per le imprese, ma si possono presentare anche minacce, quali i cyberattacks, considerati dal World Economic Forum tra

i principali rischi dei prossimi decenni, al pari di quelli ecologici e pandemici: la cybersecurity assume, quindi, un ruolo strategico nei processi di trasformazione digitale.

Il webinar si è posto, quindi, l'obiettivo di approfondire i concetti di **cybersecurity by design**, intesa come progettazione di sistemi di protezione, che vanno pensati e implementati in sinergia con le innovazioni digitali nella produzione aziendale, quale schermo di protezione dei medesimi processi. In sintesi si tratta di consolidare il concetto che le evoluzioni legate all'intelligenza artificiale non possano prescindere da un'attività parallela finalizzata ad alti livelli sicurezza informatica, indispensabili per la tutela dell'innovazione stessa.

Al webinar hanno partecipato, in qualità di relatori, **Giulia Bubbolini** (CISE, Camera di Commercio di Romagna), **Lorenzo Ciapetti** (Centro Antares e coordinatore del Tecnopolo Forlì-Cesena), **Massimo Carnevali** (coordinatore Cluster Innovate – Rete Alta Tecnologia Emilia- Romagna), **Davide Fiumi** e **Emanuele Panuccio**, referenti di Gecom, società specializzata nel supporto alle aziende in percorsi di digital transformation e in progetti di protezione da rischi informatici.

● Webinar sul tema “Computer vision: potenzialità dell’intelligenza artificiale nell’industria”



Forlì-Cesena - Reggio Emilia - Si è tenuto lo scorso 25 maggio il webinar promosso dai **Tecnopoli di Forlì-Cesena e Reggio Emilia** sul tema “**Computer vision: potenzialità dell’intelligenza artificiale nell’industria**”.

Le architetture di deep learning, sono sempre più diffuse ed utilizzate. I progressi tecnologici permettono di risolvere problematiche complesse, inimmaginabili fino a poco tempo, in campi come la visione artificiale o il linguaggio naturale, in quanto l’apprendimento automatico fornisce l’abilità di apprendere senza programmare esplicitamente. La “macchina” riesce autonomamente a classificare i dati e a strutturarli gerarchicamente, trovando quelli più rilevanti e

utili alla risoluzione di un problema, migliorando le proprie prestazioni con l’apprendimento continuo.

Negli ultimi 10 anni l’interesse per la computer vision si è sviluppato in modo esponenziale sia nell’utilizzo che nelle tecnologie. La competitività delle imprese dipenderà sempre più dall’utilizzo dei dati e dall’intelligenza artificiale. A tale fine avere una base dati corretta è fondamentale per avere un apprendimento continuo, si tratta infatti di un sistema dinamico e non statico.

Nel corso dell’evento, si è quindi discusso sugli avanzamenti tecnologici realizzati nell’image recognition con il **Prof. Luigi Di Stefano** (Università di Bologna), con **Daniele De Gregorio** (startup Neularity) e con **Michele Moretti** (start up EyeCan): **Giovanni Di Stefano** (Comau) e **Michele Leoni** (Datalogic) hanno invece illustrato le tendenze e le applicazioni realizzate dal settore industriale.

● Parlare e Scrivere la Lingua della Cucina Italiana: aperte le iscrizioni al corso di alta formazione



Forlimpopoli - Prenderà il via il prossimo 13 settembre, e durerà 4 settimane, il corso di alta formazione sul tema “**Parlare e Scrivere la Lingua della Cucina Italiana**”, per iniziativa del **DIT** (Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell’Università di Bologna), del **Master in Storia e Cultura dell’Alimentazione** (Università di Bologna), del **Comune di Forlimpopoli** e di **Casa Artus**, assieme a **Ser.In.Ar.**, che ne cura la gestione.

“L’iter formativo – afferma **Milena Garavini**, sindaco del Comune di Forlimpopoli – nasce da un confronto fra l’Ateneo, Ser.In.Ar. e la nostra amministrazione, sulla volontà di promuovere approfondimenti di carattere scientifico sul linguaggio

gastronomico. In più la concomitanza con le celebrazioni dei 200 anni dalla nascita di Pellegrino Artusi, diventa l’occasione per promuovere la cultura gastronomica nazionale”.

“E’ stato costruito – spiega **Anabela Ferreira**, ricercatrice presso il DIT – un iter formativo che si sostanzia in 150 ore di lezione, suddivise in tre moduli. Il primo (70 ore), di carattere storico-letterario, riguarderà la storia dell’alimentazione e la letteratura gastronomica dal Medioevo fino ai giorni nostri e sarà coordinato dal prof. Massimo Montanari (nella foto), Fondatore del Master in Storia e Cultura dell’Alimentazione dell’Università di Bologna. Seguirà un secondo modulo (20 ore) in cui verrà approfondita la relazione fra la cucina italiana e le diverse culture straniere, le cui lingue sono oggetto di studio presso il DIT (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco). Il terzo modulo (30 ore) sarà riservato alla pratica della traduzione in italiano e alla realizzazione di testi di cucina, tramite laboratori che interesseranno le lingue francese, inglese, portoghese e spagnolo: entrambi i moduli saranno coordinati dalla prof.ssa **Silvia Bernardini**, Docente di Lingua e Traduzione Inglese presso il DIT”.

Completeranno l’iter formativo 30 ore dedicate alla stesura di un breve saggio sulle competenze acquisite, e un dossier di ricette in italiano e in inglese. I migliori lavori selezionati verranno pubblicati su un numero monografico dei “Quaderni di CasArtusi”. E’ previsto anche un programma di eventi collaterali, tramite visite ai luoghi della cultura e a imprese di Forlimpopoli e dintorni che si connotano per le loro peculiarità di carattere gastronomico.

Le iscrizioni, aperte fino al 31 agosto, potranno essere effettuate online al link: www.serinarpayments.it/corsocucina.